

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicu-

rezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS del 13/11/2025 n. 5;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367 del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006”
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 52299 del 28/07/2021, integrata con nota prot. DRA n. 54302 del 04/08/21, con la quale il Sig. Leonardo Montesi nella qualità di Legale Rappresentante della Società TEP RENEWABLES (MAZARA 20 PV) SRL, (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, una istanza di VIA ai sensi dell’art. 25, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l’avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR), ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il “*Progetto denominato "Impianto Fotovoltaico a terra collegato alla RTN potenza nominale 9,10 MWP Via Giuseppe Angelo - Comune di Mazara del Vallo (TP)"*”, proposto dalla Società TEP RENEWABLES (MAZARA 20 PV) SRL, con sede legale in Milano (MI) Corso Vercelli n.27 CAP 20144, (P.Iva 11688040960 e PEC: tepmazara20pv@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 63746 a 63847 con assegnazione Codice procedura 1541 – Classifica TP_012_IF01541;

- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 57350 del 24/08/2021, di questo Servizio 1, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 52299 del 28/07/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 27428 del 27/08/2021 (prot. DRA n. 57898 del 27/0/2021) con la quale il Servizio X "Attività Tecniche e Risorse Minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 12838 del 07/09/2021 (prot. DRA n. 60424 del 08/09/2021) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Trapani Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici, ha certificato che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico risultano in parte sottoposte a vincoli di tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004 mentre non è interessata da zone di interesse archeologico e chiede ad integrazione la ricevuta del pagamento degli oneri per i diritti fissi";
- VISTA** la nota prot. n. 88459 del 08/09/2021 (prot. DRA n. 60389 del 08/09/2021) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani poiché i siti interessati non rientrano fra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923 non emette parere per difetto di competenza;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 68687 del 11/10/2021 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 3107 del 13/10/2021 (prot. DRA n. 69655 del 13/10/2021) con la quale il Consorzio di Bonifica 1 Trapani ha comunicato il proprio nulla osta in quanto nell'area dove si andrà a realizzare l'impianto il consorzio non gestisce alcun impianto irriguo;
- VISTA** la nota prot. n. 33669 del 18/10/2021 (prot. DRA n. 71018 del 19/10/2021) con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 71320 del 20/10/2021 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, non trovandosi in condizione di conflitti di interesse di cui all'art.1 comma 41 della Legge 190/2012 nè in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013, ha rappresentato osservazioni/prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 23803 del 22/10/2021 (prot. DRA n. 72598 del 25/10/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato "nulla contro" relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, per la realizzazione dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 193 del 08/11/2021 (prot. DRA n.76287 del 10/11/2021) con la quale la SNAM Rete Gas SpA ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi interferiscono con i seguenti gasdotti:
 -6101004 Met – Mazara del Vallo – Gagliano DN1200 (48") -75 bar;
 -4510580 Met – Mazara del Vallo – Sciacca DN1200 (48") -75 bar;
 -12400 Met – Mazara del Vallo – Menfi DN1200 (48") -75 bar;
 - 4104222 Met. Allacciamento Comune di Mazara del Vallo.
 e ha concesso il nulla osta a condizione che vengano rispettate le inderogabili prescrizioni riportate;
- VISTA** la nota prot. n. 25776 del 11/11/2021 (prot. DRA n. 77247 del 15/11/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha riconfermato il "nulla contro" relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, per la realizzazione dell'opera in argomento;

- VISTA** la nota prot. n. 54432 del 18/11/2021 (prot. DRA n. 78496 del 19/11/2021) con la quale l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 43/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 23/03/2022 notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 23677 del 06/04/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 33209 del 21/04/2022 (prot. DRA n. 29015 del 27/04/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Demanio Trazzerale, ai soli fini del parere preventivo, ha comunicato il nulla osta per quanto di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 31812 del 05/05/2022 con la quale il Proponente ha richiesto una proroga di quarantacinque (45) giorni per dare riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 43/2022 del 23/03/2022;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 45893 del 20/06/2022 con la quale il Proponente ha riscontrato alle osservazioni /integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 43/2022 del 23/03/2022;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 53138 del 14/07/2022 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, in considerazione che a seguito del Parere Istruttorio Intermedio n. 43 del 23/03/22 la procedura in oggetto è stata integrata con la procedura di Valutazione d'Incidenza (VIncA), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e dell'art.2 del DA 30/03/2007;
- VISTA** la nota prot. n. 25297 del 11/08/2022 (prot. DRA n. 61078 del 11/08/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo ha rilasciato, ai sensi degli artt. 112 e 120 R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, il nulla osta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari citati;
- VISTA** la nota prot. n. 11294 del 26/08/2022 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 alla realizzazione dell'impianto con condizioni;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della *prima* riunione della “CdS”, tenutasi il 29/08/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 63460 del 31/08/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 43 del 23/03/2022;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 03/10/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 72881 del 07/10/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 22106 del 04/10/2022 (prot. DRA n. 72052 del 05/10/2022) con la quale con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani ha comunicato che gli impianti fotovoltaici non rientrano nelle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del DPR 151/11;
- VISTA** la nota prot. n. 134540 del 05/10/2022 (prot. DRA n. 72163 del 05/10/2022) con la quale il Genio Civile di Trapani ha trasmesso, ai sensi dell'art. 111 del RD 1775/1933, la relazione istruttoria con parere favorevole con relative prescrizioni;;
- VISTA** la nota prot. n. 15186 del 25/11/2022 (prot. DRA n. 85877 del 25/11/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, ha confermato il parere favorevole espresso con nota prot. n. 11294 del 26/08/2022 lasciando invariate le condizioni in esso contenute;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della terza riunione della “CdS”, tenutasi il 29/11/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 90237 del 14/12/2022. In sede di conferenza di servizi il rappresentante del Proponente ha precisato

che “a seguito della richiesta pervenuta con il Parere Intermedio rilasciato dalla C.T.S. la Società, rilevando che l'impianto in oggetto dista 1100 mt. dal sito Natura 2000 "Sciare di Marsala" ha ritenuto opportuno attivare la procedura di Screening Vinca come previsto dal D.A. 36/2022. Avendo la stessa evidenziato l'insussistenza di rilevanti impatti sulle aree Natura 2000 più prossime, non è stato ritenuto necessario attivare il livello successivo di Valutazione Appropriata”;

VISTO il provvedimento prot. n. 481 del 11/01/2023 (prot. DRA n. 1943 del 11/01/2023) con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D 523/1904 e delle norme di attuazione del P.A.I. e del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022;

RICHIAMATO integralmente il verbale della *quarta* riunione della “CdS”, tenutasi il 25/01/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 9180 del 10/02/2023;

VISTA la nota prot. n. 20220 del 09/02/2023 (prot. DRA n. 9087 del 10/02/2023) con la quale il Genio Civile di Trapani - Servizio 9 – Geologia e assetto idrogeologico del territorio - ha comunicato che non risultano motivi ostativi derivanti dalle condizioni geomorfologiche dei luoghi, pertanto ha espresso parere favorevole a quanto proposto nel progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 35831 del 18/05/2023 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, ha confermato il parere endoprocedimentale rilasciato con nota prot. n. 30139 del 19/10/2021 in cui riporta che non trovandosi in condizione di conflitti di interesse di cui all'art.1 comma 41 della Legge 190/2012 né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013, ha rappresentato osservazioni/prescrizioni;

RICHIAMATO integralmente il verbale della *quinta* riunione della “CdS”, tenutasi il 26/05/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 40306 del 31/05/2023;

VISTA la nota prot. DRA n. 44652 del 20/06/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso il benestare PTO rilasciato da e-distribuzione (Codice Rintracciabilità: T0738109) con la seguente prescrizione: “*La cabina di consegna deve essere del tipo DG2061 Ed. 9; - Gli IMS linea, da posare in cabina, devono essere del tipo DY900 e come modulo consegna energia DY808*”;

RICHIAMATO integralmente il verbale della *sesta* riunione della “CdS”, tenutasi il 11/12/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 88032 del 16/12/2024;

RICHIAMATO integralmente il verbale della *settima* riunione della “CdS”, tenutasi il 09/07/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma google meet, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 49767 del 11/07/2025 al termine della quale si è ritenuta conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini del procedimento di V.I.A.;

VISTA la nota prot. DRA n. 40087 del 27/05/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso la nota del Dipartimento Regionale dell'Energia prot.n. 20032 del 27/05/2026 relativa alla *procedibilità* finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.190/2024 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il nuovo Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 647/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 26/06/2026, comprensivo del Format valutatore ai fini della VINCA redatta in fase I, screening, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 51273 del 01.07.2026, recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso:

- Parere favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.l. 152/2006;
 - Parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017;
 - Parere favorevole riguardo alla VINCA redatta in fase I, screening;
- a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi contenute;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. per

il progetto denominato "Impianto Fotovoltaico a terra collegato alla RTN potenza nominale 9,10 MWP Via Giuseppe Angelo - Comune di Mazara del Vallo (TP)", Classifica TP_012_IF01541, proposto dalla Società "TEP RENEWABLES (MAZARA 20 PV) SRL", con sede legale in Milano (MI) Corso Vercelli n.27 CAP 20144, (P.Iva 11688040960 e PEC: tepmazara20pv@legalmail.it) con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, parere favorevole di conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 e Parere favorevole riguardo alla VINCA redatta in fase I, screening per il Progetto denominato "Impianto Fotovoltaico a terra collegato alla RTN potenza nominale 9,10 MWP Via Giuseppe Angelo - Comune di Mazara del Vallo (TP)", Classifica TP_012_IF01541, proposto dalla Società TEP RENEWABLES (MAZARA 20 PV) SRL, con sede legale in Milano (MI) Corso Vercelli n.27 CAP 20144, (P.Iva 11688040960 e PEC: tepmazara20pv@legalmail.it) a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a) <i>La fascia di mitigazione di fronte alle aree protette viciniori deve essere portate a 15 metri di larghezza</i> b) <i>Le superfici coltivate devono raggiungere almeno il 70 % della intera superficie in disponibilità, anche con acquisizione di nuove aree da destinare all'agricoltura o diminuendo la superficie pannellata.</i> c) <i>Il progetto deve essere integrato con la posa in opera di arnie in relazione alla capacità floristica delle colture, e comunque in misura non inferiore a 4 per ettaro.</i> d) <i>Deve essere fornito il nome dell'azienda agricola che si occuperà della coltivazione dei terreni e della conduzione delle arnie e la relativa documentazione contrattuale.</i> e) <i>Il progetto rimodulato, comprendente adeguate relazioni e planimetrie deve essere trasmesso a questa Autorità Ambientale.</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);

Condizione Ambientale n.2	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve essere implementato, per la lotta agli incendi, con apposite telecamere termiche da posizionare in accordo con il corpo forestale e direttamente collegate con esso, sulla recinzione o su appositi pali. Il sistema deve essere dotato di adeguati mezzi di allerta, e di piano di manutenzione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	Ante Operam – corso d’opera
Fase	In fase di progettazione esecutiva/ fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall’area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna con particolare riferimento ai periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell’area (periodi di nidificazione o migrazione) ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare eccessivi disturbi all’area circostante mediante una efficace insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all’interno del/i cantiere/i; - Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che, si ribadisce, dovrà avvenire in concomitanza con l’apertura del cantiere, come previsto in riscontro alla criticità n. 14, al fine di mitigare “per tempo” gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; - Le aree di sosta dei macchinari usati per le opere in cantiere o altri mez-

Condizione Ambientale n. 4	
	zi potenzialmente inquinanti, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Il Proponente dovrà redigere il Piano esecutivo di Utilizzo delle Terre ai sensi dell'art. 9 del Dpr n. 120/2017 con trasmissione ad ARPA Sicilia e contestuale richiesta di parere. b. Il Proponente dovrà trasmettere gli elaborati del PMA ad ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, acque, rumore, suolo e sottosuolo, con contestuale richiesta di parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	- La scelta delle specie utilizzate dal proponente per gli interventi di mitigazione, e/o da utilizzare in pieno campo dovrà essere effettuata compatibilmente con la natura agrivoltaica dell'intervento, ma dovrà anche essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento. -Il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo con cadenza annuale ai fini di monitorare l'esistenza e la resa della coltivazione e il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). - Al fine di contenere il consumo di suolo, tutta la superficie del parco dovrà essere coltivata, anche la parte sottostante ai moduli.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti amministrativi
Oggetto della prescrizione	In sede di ottemperanza alle Condizioni Ambientali riportate nel presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o attestazione di primaria banca di sussistenza di capacità organizzativa e finanziaria per lo sviluppo dell'opera, e cioè la sua integrale realizzazione e funzionalità, o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto in questione e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della CTS.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 8	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti amministrativi
Oggetto della prescrizione	Deve essere trasmessa la documentazione atta al superamento delle criticità 14, 15, e 16 non superate. del PII n. 43 del 23.03.2022
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 647/2026 della C.T.S. del 26/06/2026 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 67 pagine.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>).

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>), Codice Procedura n. 1541 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 06/08/2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

